

FONDO ENERGIA

IL FONDO

Il Fondo Energia è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato al sostegno di interventi di green economy.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

18 giugno – 31 luglio

BENEFICIARI

Beneficiari dell'intervento sono i liberi professionisti e le imprese (PMI e grandi) e le Società ESCo (Energy Service Company) che:

- siano iscritte al Registro Imprese;
- abbiano localizzazione produttiva in cui si realizza l'investimento in Emilia-Romagna (nel caso in cui la domanda sia presentata da una ESCo la localizzazione produttiva deve essere quella dell'impresa cliente);
- siano attive alla data di presentazione della domanda;
- abbiano l'attività principale compresa nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate:
 - SEZIONE B "Estrazione di minerali da cave e torbiere";
 - SEZIONE C "Attività manifatturiere";
 - SEZIONE D "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - SEZIONE E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento";
 - SEZIONE F "Costruzioni";
 - SEZIONE G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli";
 - SEZIONE H "Trasporto e magazzinaggio";
 - SEZIONE I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione";
 - SEZIONE J "Servizi di informazione e comunicazione";
 - SEZIONE L "Attività immobiliari";
 - SEZIONE M "Attività professionali, scientifiche e tecniche";

- SEZIONE N “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”;
- SEZIONE P “Istruzione”;
- SEZIONE Q “Sanità e assistenza sociale”;
- SEZIONE R “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento”;
- SEZIONE S “Altre attività di servizi”.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I progetti agevolabili sono quelli volti a:

- A. *efficientamento energetico delle imprese;*
- B. *realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;*
- C. *interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;*
- D. *interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.*

Le domande di finanziamento dovranno essere relative ad almeno una o più delle tipologie sopra indicate A, B o D.

In ottica integrata, le azioni di cui ai precedenti punti A e B possono essere proposte in sinergia con interventi di miglioramento e adeguamento sismico nei medesimi edifici.

Gli interventi di cui alla tipologia C. “*Interventi di miglioramento e adeguamento sismico*” potranno tuttavia essere ammessi a finanziamento solo in abbinamento ad interventi energetici, ovvero in combinazione con almeno una delle tipologie:

- A. *Efficientamento energetico delle imprese;*
- B. *Realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.*

I giustificativi di spesa dovranno avere **data successiva a quella di presentazione della domanda** e avere indicazione del CUP, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione della documentazione tecnica, che potranno essere antecedenti di 4 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Il Fondo interviene concedendo **finanziamenti a tasso agevolato** nella forma tecnica di mutuo chirografario.

I finanziamenti possono avere la durata compresa tra 18 e 96 mesi (incluso un preammortamento massimo di 18 mesi), ed importo ricompreso tra un **minimo di 25.000 euro** ad un **massimo di 1 milione di euro**.

È finanziabile il 100% del progetto presentato.

L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

1. Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (75%);
2. Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,99% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (25%).

Il Fondo concede, inoltre, un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**, che copre le spese tecniche sostenute dall'impresa per la preparazione e il supporto tecnico del progetto di investimento.

L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.